



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

Oggetto: Integrazione bando di ammissione ai corsi di laurea triennale ad accesso programmato nazionale delle Professioni Sanitarie alla luce del Decreto Ministeriale n. 1003 del 06-08-2026

LA RETTRICE

RICHIAMATO il bando di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, Repertorio n. 7575/2026 prot n. 328593 del 30/07/2026;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1003 del 06-08-2026 "Definizione delle modalità e dei contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie in lingua italiana e lingua inglese a.a. 2026/2027";

NELLE MORE del Decreto ministeriale di definizione dei posti disponibili per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie per l'AA 2026/2027;

DECRETA

Art. 1 – Il bando di ammissione è integrato come indicato nell'allegato al presente decreto, del quale costituisce parte integrante.

La Rettrice
Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli art.23-bis e 23-ter e ss. del D.lgs 82/2005 e s.m.i.



**BANDO PER L'AMMISSIONE
AI CORSI DI LAUREA TRIENNALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

ANNO ACCADEMICO 2026/2027

(OMISSIS)

ART. 7 - PROVA DI AMMISSIONE

ART. 7.1 DATA DELLA PROVA E CONVOCAZIONE

La prova si svolgerà il giorno **16 settembre 2026 alle ore 11.00.**

La prova si svolgerà:

- **a VERONA** per i candidati che hanno indicato come prima scelta un corso di laurea con sede a Verona, Legnago, Vicenza;
- **a TRENTO** per i candidati che hanno indicato come prima scelta i corsi di laurea con sede a Trento e Rovereto.

I candidati e le candidate che, nella procedura di iscrizione al concorso, hanno indicato come prima scelta un corso di laurea con sede a Verona, Legnago o Vicenza svolgeranno la **prova presso le sedi dell'Università di Verona, site nel territorio comunale di Verona**, che saranno comunicate con successivo avviso, sul sito web dei corsi di studio (percorso *Iscriversi* -> *come iscriversi*, nella sezione "Documenti e avvisi") successivamente alla chiusura delle iscrizioni e, in ogni caso, entro il giorno antecedente la prova di ammissione.

I candidati e le candidate che hanno indicato come prima scelta i corsi di laurea con sede a Trento e Rovereto svolgeranno la prova presso la Cittadella dello studente - Ex Trento Fiere - piano rialzato via Briamasco, nr. 2 - 38122 - (TN) Trento.

L'assegnazione dei candidati e delle candidate nelle aule, con il relativo orario di convocazione, sarà comunicata, con apposito avviso, **entro il 15 settembre 2026** sul sito web di Ateneo sulle pagine dei corsi di studio, percorso *Iscriversi* -> *Come iscriversi*, nella sezione "Documenti e avvisi". **Tale avviso ha valore di comunicazione ufficiale ai candidati.** Non saranno inviate comunicazioni personali.

Si invita a fare particolare attenzione alle indicazioni che saranno riportate nell'avviso, anche con eventuale riferimento a diversi punti di accesso degli edifici.

Nei suddetti avvisi le candidate e i candidati sono individuati tramite il numero di prematricola assegnato in fase di iscrizione al concorso.

Non è consentita la presenza di accompagnatori, fatti salvi casi eccezionali, preventivamente autorizzati dall'Amministrazione.

La/Il candidata/o è tenuta/o a presentarsi munito di documento di identità in corso di validità. **Sono esclusi le/i candidate/i non in grado di esibire alcuno dei documenti previsti dalla normativa vigente.**¹

¹ Sono documenti di riconoscimento: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da Amministrazioni Statali.

ART. 7.2 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

La prova ha una durata di 100 minuti.

Durante la prova non è permesso ai candidati di comunicare fra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i componenti della Commissione d'esame.

Le/I candidate/i non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

È fatto divieto di introdurre nonché utilizzare nelle aule smartphone, smartwatch, telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini) e strumenti elettronici, compresi quelli di tipo "palmar" o personal computer portatili di qualsiasi tipo in grado di collegarsi all'esterno delle aule sedi delle prove tramite collegamenti "wireless" o alla normale rete telefonica con protocolli UMTS, GPRS, GSM o BLUETOOTH, a pena di **annullamento** della prova.

La Commissione di vigilanza ha facoltà di ritirare qualsiasi materiale in disponibilità della/del candidata/o all'ingresso in aula (dispositivi di registrazione, calcolatrici, telefoni cellulari, videocamere, o altro).

Le/I candidate/i che contravvengono alle disposizioni sopra indicate o fornite dalla Commissione di vigilanza sono esclusi dalla prova. La Commissione d'esame e di vigilanza cura l'osservanza delle disposizioni stesse e ha la facoltà di adottare tutti i provvedimenti che ritiene opportuni al fine di garantire un corretto svolgimento della prova.

La/Il candidata/o è responsabile del corretto svolgimento delle prove, di eventuali danni o azioni fraudolente nei confronti dei materiali messi a disposizione dalla sede universitaria presso la quale sostiene il test.

ART. 7.3 - CONTENUTI DELLA PROVA E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI

La prova di ammissione consiste nella soluzione di sessanta (60) quesiti che presentano cinque (5) opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuarne una soltanto, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; ragionamento logico e problemi; biologia; chimica; fisica e matematica.

Sulla base dei programmi di cui all'Allegato A del Decreto ministeriale n. 1003 del 06-08-2026, che costituisce parte integrante del presente bando, i quesiti sono così suddivisi:

- quattro (4) quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi;
- cinque (5) quesiti di ragionamento logico e problemi;
- ventitré (23) quesiti di biologia;
- quindici (15) quesiti di chimica;
- tredici (13) quesiti di fisica e matematica.

Per la valutazione della prova sono attribuiti al massimo 90 punti secondo i seguenti criteri:

- 1,5 punti per ogni risposta esatta
- meno 0,4 (-0,4) punti per ogni risposta errata
- 0 punti per ogni risposta omessa

In caso di parità di punteggio, si applicano i seguenti criteri:

a) prevale in ordine decrescente, il punteggio ottenuto dal candidato nella soluzione, rispettivamente, dei quesiti relativi agli argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica, ragionamento logico e competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi;

b) in caso di parità tra uno o più candidati in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o con disabilità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, e uno o più candidati non rientranti nelle predette categorie, viene data preferenza ai candidati con invalidità, in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o con disabilità, con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, art. 3, comma 3

Il candidato o la candidata invalido/a in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o il candidato disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3 comma 3, che intenda, in caso di parità con altro candidato non rientrante nelle predette categorie, far valere tale preferenza è tenuto a produrre apposita domanda in conformità con l'allegato n. 2 al presente **bando inderogabilmente entro la scadenza per l'iscrizione al concorso di ammissione**, inviando la certificazione attestante la propria condizione a adattamentiprove@ateneo.univr.it e in copia a ufficio.protocollo@pec.univr.it. Nel caso in cui la certificazione sia stata allegata alla procedura di richiesta di ausili, non è necessario allegarla nuovamente ma è comunque necessario produrre la domanda di fruizione del titolo di preferenza.

c) al di fuori dell'ipotesi di cui al punto b), in caso di ulteriore parità, prevale il candidato anagraficamente più giovane.²

La prova di ammissione ha valore anche come prova di verifica delle conoscenze iniziali (art. 12).

ART. 8 - GRADUATORIE

Le graduatorie degli ammessi ai Corsi di Laurea sono pubblicate entro il 25 settembre 2026 sul sito internet dell'Università di Verona sulla pagina dei corsi di studio nella sezione "Iscriversi/Come iscriversi".

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

Non vengono inviate comunicazioni personali.

Nella graduatoria le candidate e i candidati sono individuati tramite il numero di prematricola assegnato in fase di iscrizione al concorso, che deve essere conosciuto a ciascun/a candidato/a. Tale codice è indicato nella ricevuta di iscrizione al concorso e in ogni caso sempre reperibile nella propria area riservata in Esse3, nel "Riepilogo iscrizione concorso di ammissione".

Sono inseriti in graduatoria soltanto i candidati e le candidate che hanno conseguito un **punteggio superiore a zero (0)**.

Non sono inseriti in graduatoria coloro che non hanno risposto ad alcun quesito.

È predisposta una graduatoria generale di merito alla quale seguono, in base al merito e all'ordine delle scelte effettuate, singole graduatorie per ciascun corso di laurea.

Nel caso di corso di laurea organizzato su più poli didattici sono predisposte singole graduatorie per ciascuna sede didattica.

Per i corsi che prevedono una riserva di posti sono disposte distinte graduatorie per i candidati comunitari e non comunitari soggiornanti in Italia, di cui all'art. 26 della legge n. 189/2002, e per i candidati non comunitari residenti all'estero.

I posti eventualmente non utilizzati nell'ambito della graduatoria riservata ai candidati non comunitari residenti all'estero sono resi disponibili, con riguardo ai medesimi corsi di studio, nell'ambito dei posti destinati agli studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia di cui all'art. 26 della legge 189 del 2002, in tempo utile per lo scorrimento delle relative graduatorie e fatte salve, ove possibile, le eventuali compensazioni tra Atenei all'interno dello stesso contingente riservato agli studenti non comunitari non residenti in Italia.

Ciascuna graduatoria è formulata sulla base del punteggio complessivo ottenuto dai candidati e osservando i seguenti criteri:

- 1) qualora il candidato risulti ammesso nel corso indicato come prima scelta (priorità 1), le rimanenti scelte sono annullate;
- 2) qualora il candidato risulti ammesso nel corso indicato come seconda scelta (priorità 2), la terza scelta (priorità 3) è annullata, mentre rimane valida la prima scelta;

² Legge n. 127/97, art. 3, comma 7, come modificato dalla legge n. 191/98, art.2, comma 9

3) qualora il candidato risulti ammesso nel corso indicato come terza scelta, le altre scelte rimangono valide.

Tutti i candidati ammessi che intendano procedere con l'immatricolazione devono rispettare le scadenze e le istruzioni del presente bando e degli avvisi di riassegnazione.

(OMISSIS)

ART. 10.3 - ULTERIORI POSTI VACANTI

Terminata la gestione degli scorrimenti delle singole graduatorie ed esauriti i candidati in posizione utile nelle stesse, l'Ateneo si riserva di riaprire la riassegnazione degli eventuali posti vacanti alle persone che abbiano sostenuto la prova presso l'Ateneo di Verona e si trovino collocati (idonei ma non ammessi) nelle graduatorie di altri corsi nel medesimo concorso di ammissione. Le eventuali richieste saranno accolte sulla base dei medesimi criteri di formulazione della graduatoria indicati nel presente bando.

Qualora, all'esito di tale procedura, dovessero residuare ulteriori posti disponibili in uno o più corsi non affini ai sensi del DM 941/2026, in conformità con quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 1003 del 06-08-2026, art.6 comma 6, tali eventuali posti potranno essere resi disponibili in favore dei candidati che hanno effettuato la prova di ammissione in altre sedi universitarie senza ottenere l'immatricolazione per esaurimento dei posti. Le richieste saranno accolte in ordine di punteggio conseguito nella prova di ammissione. Tali eventuali procedure di riassegnazione saranno rese note tramite avviso sulla pagina web di ciascun corso di studio, nella sezione "Iscriversi/Come iscriversi", successivamente ai termini indicati nei precedenti avvisi di riassegnazione per le immatricolazioni degli aventi diritto.

Tale procedura potrà essere espletata anche per i corsi affini successivamente alla conclusione delle procedure di cui al successivo capoverso, qualora residuino posti disponibili.

Per i corsi di studio "affini" di cui al D.M. n. 941/2026, gli eventuali posti non utilizzati nell'ambito delle graduatorie di cui al presente bando, sono resi disponibili per la graduatoria nazionale di cui al D.M. n. 941/2026.

I posti eventualmente residui nella graduatoria dei candidati non-UE (corso di laurea in Infermieristica, Verona) vengono resi disponibili per la graduatoria dei "corsi affini" di cui D.M. n. 941/2026.

Qualora, a conclusione delle sopra citate procedure, risultassero ulteriori posti vacanti, ai sensi di quanto previsto dal DM 1003/2026 art. 6 comma 11, l'Ateneo potrà indire una prova suppletiva per la copertura di tali posti. Tale procedura sarà resa nota con avviso sulle pagine web dei corsi di studio eventualmente interessati, a seguito di pubblicazione del relativo decreto ministeriale.

(OMISSIS)

La Rettrice
Prof.ssa Chiara Leardini

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato
nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi
degli art.23-bis e 23-ter e ss. del D.lgs 82/2005 e s.m.i.